

La Torino-Lione approvata ieri dal Senato Lunedì il ministro Lupi a pranzo con i sindaci

Il Senato ha approvato ieri, mercoledì 9 aprile, la ratifica dell'accordo tra Italia e Francia per la realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione.

Hanno votato sì 173 senatori e no 50, mentre in quattro si sono astenuti sul Decreto che era stato varato dal governo Letta nel giugno 2013.

Secondo il governo, la Tav consentirà il dimezzamento dei tempi di percorrenza per i passeggeri (da Milano a Parigi si passa da 7 ore e mezza a 4) e incrementerà da 1.050 a 2.050 tonnellate e lunghezza fino a 750 metri per treno la capacità nel trasporto merci.

Tra i benefici che l'opera dovrebbe assicurare, il ministero dei Trasporti ha indicato la riduzione del numero di camion su strada (circa 600.000 l'anno) e il calo di emissioni gas serra (a regime 3 milioni di tonnellate equivalenti di anidride carbonica corrispondente alla



Il sindaco di Chiomonte Pinard

Co2 di una città di 300mila abitanti). L'accordo stabilisce, inoltre, le condizioni di un migliore utilizzo della linea storica del Fréjus, definendo in particolare le misure di accompagnamento del progetto e le misure di sicurezza.

"Se serviva ancora una ve-



Il cantiere della Maddalena a Chiomonte

rifica del fatto che l'Italia, la Francia e l'Europa considerano strategica e prioritaria quest'opera, che non è più solo un progetto ma già un cantiere con una galleria che avanza di 15/20 metri al giorno, oggi questa verifica è arrivata", ha scritto in una nota il ministro

delle Infrastrutture e dei Trasporti Maurizio Lupi: "La Tav Torino-Lione è una realtà dalla quale non si torna indietro".

"Basta ratifiche di trattati internazionali che calpestano la legalità, i diritti dei cittadini e favoriscono le mafie". I portavoce M5S al



Il ministro Maurizio Lupi

Senato con fazzoletto Tav al collo hanno deciso di avvicinarsi pacificamente ai banchi del governo. Una azione di protesta gandhiana", si legge in una nota del Movimento, i cui rappresentanti durante le dichiarazioni di voto hanno manifestato rumorosamente. Non

*Ratificato ieri
l'accordo
internazionale
tra Italia e Francia
per la nuova linea*

sono mancati attimi di tensione.

Alla fine il voto c'è stato e, per il Commissario Mario Virano, "ora si può costituire il soggetto promotore che prenderà in carico le attività avviate da Ltf".

Intanto, lunedì, a Chiomonte, è arrivato il ministro delle infrastrutture Maurizio Lupi che si è fermato a pranzo con i sindaci di Chiomonte Renzo Pinard e di Susa, Gemma Amprino: "Aveva promesso che sarebbe venuto - spiega Pinard - ma dopo che aveva cancellato un paio di volte questa visita ormai non ci credevo più.

La nostra idea era quella di mostrargli che Chiomonte non vuol solo dire cantiere, manifestazioni, violenze.